

PROF. ANTONIO VALENTINI

Antonio Valentini è nato a Bari il 08/08/1952 ed è residente a Bari in Via P. Godetti 18.

E' professore associato di Fisica Applicata presso la Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Bari. E' stato collaboratore scientifico dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e dell'Istituto Nazionale di Fisica della Materia (INFM) e attualmente ha un incarico di ricerca nell'INFN di cui è Coordinatore del Gruppo V della Sezione di Bari e fa parte del Gruppo di Valutazione dell'INFN.

Ha tenuto corsi di esercitazione di Fisica per Scienze Naturali, Farmacia ed Ingegneria Meccanica e attualmente tiene i corsi di Laboratorio di Fisica per le tre triennali di Biologia, i corsi di Struttura della Materia e di Fisica dei Materiali per la triennale di Fisica dei Materiali, il corso di Materiali Nanostrutturati per la specialistica in Scienze dei Materiali ed il corso di Dispositivi a Semiconduttore per la specialistica in Fisica. E' stato relatore di diverse tesi di laurea in Fisica ed in Scienze dei Materiali, nonché tutore nell'ambito del Dottorato in Fisica e di Assegni di Ricerca in Fisica. Ha tenuto anche corsi di preparazione e perfezionamento per tecnici e ricercatori per il loro inserimento in centri di ricerca ed industriali.

Il professor Valentini ha svolto diverse attività di ricerca inerenti deposizioni mediante tecniche fisiche (sputtering, evaporazione) e caratterizzazioni (elettriche, ottiche, morfologiche, chimiche e strutturali) di film sottili per applicazioni in dispositivi a stato solido e in sensori sia in ambito di collaborazioni nazionali che internazionali. Ha partecipato e continua a partecipare a Progetti Nazionali ed Internazionali inerenti ricerche e sviluppo di interfacce metallo/semiconduttore (GaAs, SiC, InP, Teflon, ...) sia per la realizzazione di contatti ohmici che rettificanti; allo sviluppo di specchi dielettrici, basati su riflessione alla Bragg, per applicazioni in laser operanti nell'ultra violetto e nel visibile; allo sviluppo di una nuova generazione di sensori di vapori organici basati su compositi metallo-polimero. Egli collabora inoltre allo sviluppo di ricoperture a base di polimeri e polimeri-metallo per applicazioni biomediche e manifatturiere. Egli è stato ed è tuttora responsabile scientifico di esperimenti, finanziati dall'INFN, inerenti la realizzazione e caratterizzazione di rivelatori a stato solido di particelle e di radiazione e.m.. In particolare, in questi ultimi anni, la sua attività è concentrata sullo studio di fotocatodi, basati su film sottili di ioduro di cesio, diamante poli- e nano-cristallino e nano tubi di carbonio per applicazioni nell'ultra violetto.. Egli è autore di più di 80 articoli scientifici su riviste internazionali e co-autore di un capitolo di una enciclopedia sui sensori